



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



LA REGIONE INCONTRA

Percorso tematico di incontri informativi
sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



SUOLO, ACQUA, CLIMA: IL PSR DELLA SOSTENIBILITA' AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE



Regione del Veneto
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale



Progetto Integrato Agroambientale (PIA)



Foto 1



Foto 2



Foto 3

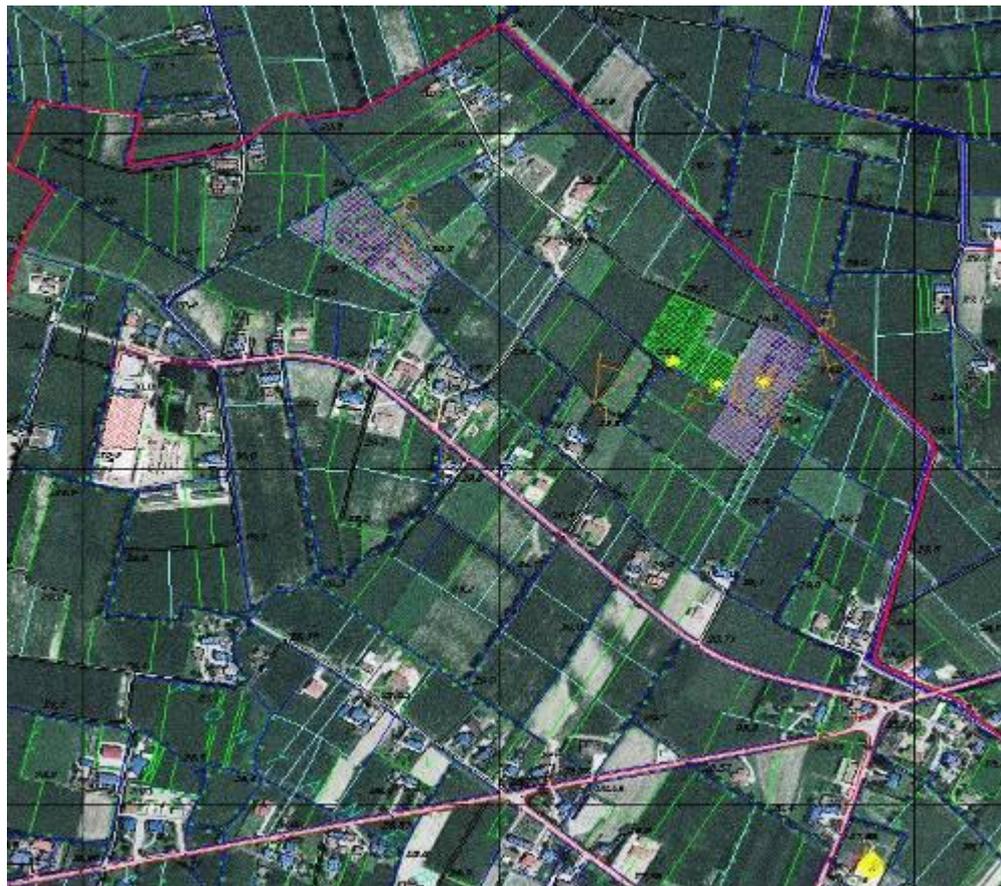


Foto 4



Foto 5



Foto 6





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Progetto Integrato Agroambientale (PIA)

Il PIA costituisce una modalità di attivazione delle misure agro- climatico-ambientali che, rispetto alla realizzazione di singoli interventi, concorre più efficacemente agli obiettivi di tutela ambientale su scala locale.

Il PIA coinvolge i beneficiari delle misure pertinenti nella soluzione di problematiche ambientali caratterizzanti una determinata area o tematica.





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Il PIA prevede:

La **sottomisura 16.5** “sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali e almeno un intervento tra

La **sottomisura 10.1** pagamenti agro climatico ambientali

La **misura 11** agricoltura biologica

La **sottomisura 4.4** investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali

Al fine di assicurare il processo di formazione e aggiornamento, i beneficiari delle misure attivate dal progetto dovranno aderire ad azioni di formazione e/o di consulenza pertinenti previste nell’ambito delle

Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni d’informazione

Misura 2 Servizi di consulenza alle aziende agricole.





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 16.5.1

Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

1/3

L'intervento sostiene la costituzione di Gruppi di Cooperazione Agroambientale (GCA) finalizzati a progetti collettivi ambientali per rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, amplificando così i benefici ambientali e climatici ottenuti con il finanziamento delle Misure 4.4, 10 e 11 del PSR, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia. L'intervento sostiene le spese per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione con finalità agro-climatico-ambientali in grado di accrescere i risultati ambientali.

L'intervento può svilupparsi in due fasi: una fase iniziale di animazione e studi propedeutici, finalizzata alla costituzione del GCA ed una fase di gestione del GCA, coinvolto nello svolgimento del progetto collettivo a carattere ambientale.



Risorse

4,0 Meuro

1b 4a 4b 4c 5a 5d 5e



Beneficiari

Soggetti privati e pubblici interessati alla costituzione di progetti collettivi.

Sono richiesti almeno due soggetti rappresentati da imprese e loro associazioni, enti di ricerca, organismi di formazione e di consulenza, associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi, enti pubblici.





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 16.5.1

Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

2/3



Condizioni di ammissibilità

Il Progetto collettivo deve contenere:

- Tematica ambientale affrontata
- Obiettivi del progetto
- Zona e superficie interessata
- Soggetti coinvolti nella forma associativa
- Lista delle misure attivate



Spese ammissibili

- Costi amministrativi e legali per la costituzione della forma associativa
- Studi sulla zona interessata dal progetto collettivo, studi di fattibilità
- Animazione della zona interessata per rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- Organizzazione di programmi di formazione
- Collegamento in rete tra i membri del progetto
- Costi di esercizio della cooperazione e di coordinamento dei progetti cooperazione
- Costi per le attività di divulgazione dei risultati
- Spese generali di funzionamento



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Contributo in conto capitale
- 100% spesa ammessa
- Importo massimo: 50.000 euro/anno



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 16.5.1

Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

3/3



Principi di selezione

Principi definiti attraverso ciascuna Misura 4.4, 10 e 11.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Dotarsi di un regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 4

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 4

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La Misura sostiene interventi volti al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola e la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli. Sono compresi inoltre gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali. Infine, gli interventi riguardano anche l'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.

RISORSE : 446.892.000 €



Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro	217,76	84,88	97,4		21,80			25,05						



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 4

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2/2

TIPI DI
INTERVENTI



4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda



4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli



4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete



4.4.1 Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati



4.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi



4.4.3 Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati



Nocciolo

*Specie
Nitrofile*



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.1

Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

1/3

L'intervento sostiene il recupero straordinario di aree montane e collinari abbandonate originariamente gestite a prato e pascolo e ora interessate da fenomeni di degrado del cotico erboso che limitano il permanere di essenze floristiche tipiche dei luoghi e assecondano l'avanzamento del bosco.

	<p>Risorse 4,4 Meuro</p> <p>4a 4b 4c</p>
	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n. 1307/2013) • Associazioni e/o Consorzi di proprietari privati e/o gestori di superfici agricole • Enti pubblici e loro associazioni • Enti proprietari/gestori del demanio statale o regionale • Comunità regoliere
	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di un Piano degli Interventi • Superficie minima di intervento pari a 1 ha • Superficie interessata situata in zona di montagna e collina del Veneto • Solo aree degradate catastalmente classificate come "agricole"





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.1

Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

2/3



Spese ammissibili

Costi sostenuti per l'attività di recupero naturalistico e paesaggistico di superfici agro-pastorali abbandonate e degradate di montagna e di collina.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Contributo in conto capitale
- 100% del costo di investimento (calcolato sulla base di costi standard)
- Contributo:
 - 7.716,31 €/ha in zona ordinaria
 - 8.468,75 €/ha in siti Natura 2000 (ipotesi 2 cantieri)



Principi di selezione

- Tipologia beneficiario
- Localizzazione geografica (es.: aree della rete Natura 2000, parchi e aree naturali protette...)
- Dimensione della superficie oggetto di intervento





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.1

Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

3/3



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Effettuare preventivamente il rilievo GPS dell'area abbandonata oggetto di recupero
- Realizzare picchettamento attorno al perimetro dell'area oggetto del recupero
- Garantire l'esecuzione dell'intervento di recupero su tutta la superficie progettuale (nel caso di progetti presentati da Enti Pubblici dovrà essere garantita la massima integrazione fra superfici contigue, evitando - per quanto possibile - progettazioni "a macchia di leopardo")



FEASR

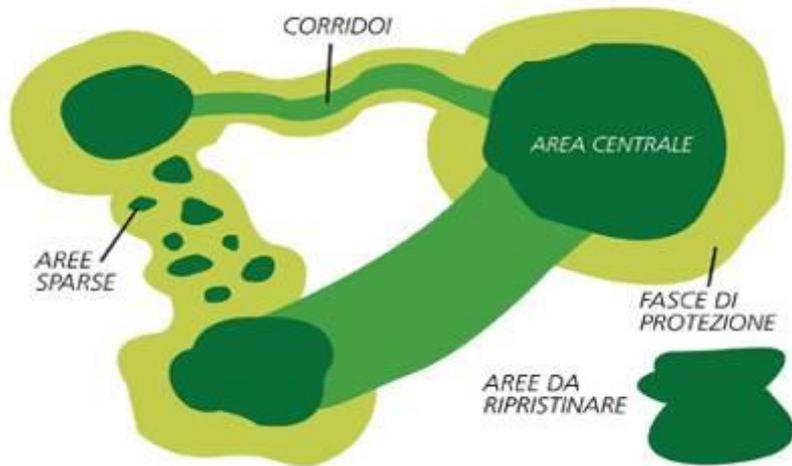
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



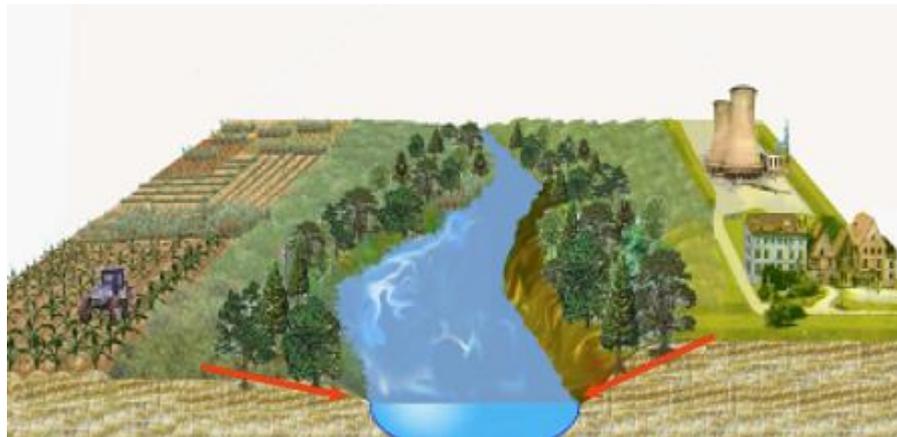
REGIONE DEL VENETO



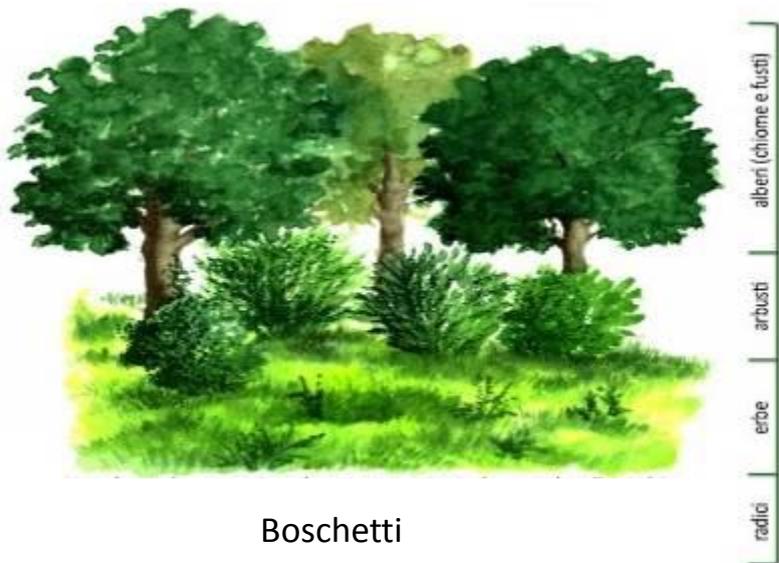
Introduzione di infrastrutture verdi



Corridoi ecologici



Fasce Tampone



Boschetti



Canali Erbosi





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.2

Introduzione di infrastrutture verdi

1/3

L'intervento sostiene la realizzazione in ambiti agricoli di pianura e collina di nuove strutture ecologiche caratterizzate dalla co-presenza di sistemi arborei e arbustivi, erbacei e, in talune situazioni, la connessione con fossati aziendali o interaziendali già presenti o di nuova realizzazione.

In particolare sono previsti i seguenti investimenti: impianto di nuovi corridoi ecologici arboreo-arbustivi; impianto di boschetti; realizzazione di operazioni aziendali di riqualificazione della rete idraulica minore; realizzazioni di canali erbosi.

	<p>Risorse 16,4 Meuro</p> <p>4a 4b 4c</p>
	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Aziende agricole di enti pubblici • Enti pubblici o loro associazioni • Enti proprietari/gestori di demanio statale o regionale
	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti connessi con i Tipi di intervento 10.1.3 “Infrastrutture Verdi” e 10.1.6 “Tutela degli habitat seminaturali” • Interventi realizzati in aree agricole di pianura e collina





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Introduzione di infrastrutture verdi





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Introduzione di infrastrutture verdi





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.2

Introduzione di infrastrutture verdi

2/3



Spese ammissibili

- Corridoi ecologici (fasce tampone e siepi)
- Boschetti
- Operazioni aziendali di riqualificazione della rete idraulica minore
- Canali erbosi



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Contributo in conto capitale sulla base di costi standard
- L'importo di sostegno è calcolato in termini di costo standard/ettaro di superficie

	Singolo aderente
Corridoi ecologici	8,37 €/m
Boschetti	10497,21 €/ha
Riqualificazione rete idraulica	
• <i>Allargamento/rinaturalizzazione</i>	14,82 €/m
• <i>Realizzazione</i>	18,34 €/m
Canali erbosi	4,03 €/m





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi

3/3



Principi di selezione

- Localizzazione geografica (Rete Natura 2000, bacino scolante in Laguna di Venezia, zone vulnerabili ai nitrati)
- Superficie oggetto intervento
- Canali erbosi: progetto unitario



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Preparazione del terreno
- Impianto
- Nuovi corridoi ecologici arboreo-arbustivi
- Boschetti
- Riqualficazione della rete idraulica minore
- Realizzazione di canali erbosi





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica



Strutture funzionali all'osservazione della fauna selvatica



Creazione di zone umide

Strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica (nidi artificiali, tunnel attraversamento, barriere, ripristino muretti per riparo fauna)





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.3

Strutture funzionali all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità naturalistica

1/2

L'intervento sostiene la realizzazione di strutture ecologiche o l'installazione di manufatti che contribuiscono ad incrementare la fauna selvatica nell'ambito degli agroecosistemi e a migliorare la fruizione dei biotopi.

In particolare, l'intervento riguarda la realizzazione di strutture per l'osservazione dell'avifauna; strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica; aree umide; strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico.

	<p>Risorse 0,9 Meuro</p> <p>4a 4b 4c</p>
	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Aziende agricole di enti pubblici
	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <p>Investimenti connessi con i Tipi di intervento 10.1.3 "Infrastrutture Verdi" e 10.1.6 "Tutela degli habitat seminaturali"</p>
	<p>Spese ammissibili</p> <p>Investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture funzionali all'osservazione della fauna selvatica (1) • Strutture funzionale alla diffusione della fauna selvatica (2) (nidi, barriere, tunnel, muretti)





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 4.4.3

Strutture funzionali all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità naturalistica

2/2

	<p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di aree umide (3) (sistemi fitodepurativi, piantumazioni macrofite, arginelli, chiaviche) • Strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico (4)
	<p>Tipo di sostegno, importi e aliquote</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale sulla base di costi standard • 100% della spesa ammessa • Massimale di 20.000 euro/progetto per investimenti 1, 2 e 3 • Massimale di 500.000 euro/progetto per investimenti 4
	<p>Principi di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione geografica • Zone designate vulnerabili ai nitrati • Superficie oggetto d'intervento
	<p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture per l'osservazione dell'avifauna • Strutture funzionali per la diffusione della fauna selvatica • Creazione di zone umide • Strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020

MISURA 10

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 10

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

La Misura risponde ai fabbisogni ambientali emersi nella fase di analisi e agli obiettivi agroclimatico e ambientali derivanti dalla Strategia "Europa 2020". La Misura comprende interventi e impegni che contribuiscono in modo diversificato ed articolato al raggiungimento e delle priorità dell'UE in materia di sviluppo rurale.

RISORSE: 166.280.000 €



Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro					166,28									





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 10

PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

2/2

TIPI DI INTERVENTI



10.1.1 Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale



10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue



10.1.3 Gestione attiva di infrastrutture verdi



10.1.4 Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli



10.1.5 Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti



10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali



10.1.7 Biodiversità – Allevatori e coltivatori custodi



10.2.1 Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**TIPO INTERVENTO 10.1.1****Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale**

1/3

L'intervento sostiene gli impegni per l'introduzione o il mantenimento di tecniche di agricoltura conservativa. In particolare si tratta dell'impiego di tecniche di non lavorazione (No-Tillage) e di minima lavorazione (Minimum-Tillage), che consistono in una gestione agronomica volta a preservare e migliorare il suolo, aumentando la quantità di acqua che si infiltra nel terreno favorendo il sequestro di carbonio organico e contrastando in tal modo l'erosione. Un importante vantaggio di tali tecniche è il miglioramento della fertilità biologica che rende i terreni più resilienti ai fenomeni di cambiamento climatico. Tali condizioni si raggiungono solo con l'adozione di specifiche tecniche agronomiche per un periodo protratto nel tempo, non inferiore alla durata minima degli impegni previsti.

	Risorse [9,7 Meuro]	3,2 Meuro	3,2 Meuro	3,2 Meuro
		4a	4b	4c
	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 		
	Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Superfici di pianura e collina (Istat) • Superficie oggetto d'impegno almeno pari al 25% della superficie seminativa aziendale; superficie oggetto d'impegno minima di 1 ettaro nel caso delle azioni No-Tillage mantenimento e Minimum-Tillage 		





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.1

Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale

2/3



Requisiti obbligatori

- Svolgere “attività minima” (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)



Spese ammissibili

Non rilevante ai fini dell'intervento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Pagamenti a superficie per ettaro/anno, per cinque anni.

- Introduzione all'agricoltura conservativa (NT): 600 euro/ettaro (singolo aderente/adesione collettiva)
- Mantenimento dell'agricoltura conservativa (NT): 530 euro/ettaro (singolo aderente/adesione collettiva)
- Minima Lavorazione (MT):
 - 325 euro/ettaro (singolo aderente)
 - 371 euro/ettaro (adesione collettiva)



Principi di selezione

- Localizzazione geografica (es.: zone vulnerabili ai nitrati)
- Estensione della superficie oggetto d'impegno



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.1

Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale

3/3



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Mantenimento agricoltura conservativa (No-Tillage)
 - Generali
 - Semina su sodo
 - Avvicendamenti colturali
 - Fertilizzazioni
 - Trebbiatura senza calpestamenti
 - Obbligo scouting e controllo fitopatologie, entomofauna e malerbe (registro web)
- Minima lavorazione (Minimum-Tillage)
 - Generali
 - Solo lavorazioni superficiali colturali
 - Avvicendamenti
 - Fertilizzazioni





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue



Soia



Barbabetola



Tabacco



Mais





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.2

Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

1/4

L'intervento sostiene l'adozione di tecniche colturali e soluzioni irrigue che rispondono agli obiettivi ambientali di adattamento al cambiamento climatico, mantenimento e raggiungimento di uno stato qualitativo "buono" dei corpi idrici superficiali e di riqualificazione paesaggistica delle aree agricole. L'intervento propone un articolato insieme di impegni con l'obiettivo di ridurre gli impatti originati sulla risorsa acqua dalle pratiche agricole intensive relative alle colture seminative.

	Risorse [29,2 Meuro]	9,7 Meuro	9,7 Meuro	9,7 Meuro
	4a	4b	4c	
	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 		
	Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Superficie minima ad impegno: 1ha • Obbligo di adesione sul 25% della superficie oggetto d'impegno aziendale per colture seminative ammissibili • Anche interventi a finalità paesaggistiche con esclusione di determinate coltivazioni 		





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**TIPO INTERVENTO 10.1.2****Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue****2/4****Requisiti obbligatori**

- Svolgere “attività minima” (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare requisiti minimi per l’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)
- Greening: sottrarre la componente del pagamento individuale greening di base “diversificazione”

**Spese ammissibili**

Non rilevante ai fini dell’intervento.

**Tipo di sostegno, importi e aliquote**

Pagamenti a superficie per ettaro/anno, per cinque anni.

Impegni comprensivi di ottimizzazione irrigua (euro/ha/anno)

mais	soia	barbabietola	tabacco
522	428	509	600

Impegni in mancanza di servizio irriguo strutturato (euro/ha/anno)

mais	sorgo	soia	girasole	barbabietola	frumento e altri c.a.v.	colza e altre brass.
320	310	226	258	307	252	310





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue



La rotonda del Palladio



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

3/4



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Impegni con specifiche finalità paesaggistiche (euro/ha/anno)

ADESIONE SINGOLA

Colture erbacee ammissibili

445



Principi di selezione

- Estensione e localizzazione dell'intervento (per impegni riduzione input)
- Localizzazione geografica (ad esempio i contesti figurativi delleville venete per impegni paesaggistici)





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.2

Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

4/4



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Generali
- Seminare colture intercalari di copertura del suolo
- Effettuare le analisi dei terreni
- Ridurre i concimi azotati e distribuire in modo ottimizzato i fertilizzanti
- Tenere aggiornato il Registro web di coltivazione
- Rispettare gli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui tramite software "Irriframe" su tabacco, mais, soia, barbabietola

- Rispettare gli impegni con specifiche finalità ambientali e paesaggistiche
- Periodo d'impegno: 5 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue



- primaverili estive -

sorgo



girasole



lino



pisello proteico



amaranto



grano saraceno



- autunno vernine -

triticale



frumento aristato



colza



orzo



segale



ravizzone



- erbai -

lupinella



senape



trifoglio incarnato



avena



sulla



facelia





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Gestione attiva di infrastrutture verdi





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.3

Gestione attiva di infrastrutture verdi

1/4

L'intervento sostiene la gestione attiva di "infrastrutture verdi" (fasce tampone, siepi e boschetti, fasce inerbite e canali erbosi) con connessa fascia erbacea di rispetto. Lo scopo è migliorare la qualità delle acque, potenziare le connessioni ecologiche e sostenere la biodiversità in aree agricole a gestione tipicamente intensiva, ridurre i fenomeni di erosione superficiale ed aumentare la capacità di fissazione della CO₂ atmosferica e il suo immagazzinamento nel suolo, nonché riqualificare i paesaggi agrari semplificati.

	Risorse [38 Meuro]	12,6 Meuro	12,6 Meuro	12,6 Meuro
		4a	4b	4c
	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 		
	Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Limite minimo per la conservazione di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi: 0,125 ha • Boschetti: estensione minima 0,05 ha; estensione massima 1 ha • Limite massimo di superficie aziendale ad impegno: 20% • Non ammessi interventi di conservazione di formazioni arboree contigue a produzione di biomassa nonché di impianti arborei già esistenti finalizzati a produzione biomassa (short rotation forestry). 		





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.3

Gestione attiva di infrastrutture verdi

2/4



Requisiti obbligatori

- Svolgere "attività minima" (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)



Spese ammissibili

Non rilevante ai fini dell'intervento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Siepi e fasce tampone: pagamento per superficie (euro/metro lineare) per 5 anni
- Boschetti: pagamento per superficie (euro/ha) per 5 anni
- Canali erbosi: pagamento per superficie (euro/metro lineare) per 5 anni





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.3

Gestione attiva di infrastrutture verdi

3/4



Typo di sostegno, importi e aliquote

	Senza riduzione componente greening
Fasce tampone e siepi	
Totale annuale singolo aderente	2,42 €/ml
Totale annuale gruppo aderente	2,56 €/ml
Boschetti	
Totale annuale singolo aderente	192 €/ha
Totale annuale gruppo aderente	208 €/ha
Canali erbosi	
Totale annuale singolo aderente	0,17 €/mq
Totale annuale gruppo aderente	0,18 €/mq

Importo del pagamento greening base da sottrarre per le componenti individuate laddove pertinenti.

Impegni	EFA - detrazione da applicare a tutti i metri lineari di fasce tampone e siepi, che concorrono ad assolvere l'obbligo EFA del greening	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Fasce tampone e siepi	0,64 €/ml	1,09 €/ml



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.3

Gestione attiva di infrastrutture verdi

4/4



Principi di selezione

- Localizzazione geografica (ad esempio fasce tampone ricomprese nel Bacino scolante della Laguna di Venezia, altre zone vulnerabili ai nitrati, Rete Natura 2000, parchi e aree protette, ecc.)
- Estensione dell'intervento, differenziata per tipologia



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Generali
- Gestione attiva di siepi e fasce tampone
- Gestione attiva di boschetti a prevalente finalità naturalistica
- Gestione attiva di canali erbosi
- Periodo d'impegno: 5 anni dalla presentazione della domanda d'aiuto





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Mantenimento di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.4

Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascolo

1/3

L'intervento sostiene il recupero e il mantenimento delle superfici investite a prati stabili, prati-pascoli, pascoli in zone montane con finalità produttiva, ambientale e paesaggistica. Tali aree, subendo spesso fenomeni di scarsa o eccessiva utilizzazione e concimazione, possono essere soggette a perdita di valore naturalistico riguardo alle specie vegetali presenti, o subire fenomeni di degrado per il mancato utilizzo delle superfici a prato e a pascolo. L'azzeramento degli input di origine chimica in tutte le tre azioni qui proposte riveste un ruolo essenziale per la salvaguardia della qualità dei corpi idrici.

	Risorse [67,9 Meuro]	22,6 Meuro	22,6 Meuro	22,6 Meuro
		4a	4b	4c
	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 		
	Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Superficie minima d'impegno: 1ha • Distribuzione effluenti zootecnici: obbligo di comunicazione sui quantitativi di effluenti distribuiti anche sottosoglia in Zona Ordinaria 		





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Mantenimento di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascoli





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.4

Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascolo

2/3

	<p>Requisiti obbligatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere “attività minima” (Reg. UE n.1307/2013) • Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013) • Rispettare i requisiti minimi per l’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)
	<p>Spese ammissibili</p> <p>Non rilevante ai fini dell'intervento.</p>
	<p>Tipo di sostegno, importi e aliquote</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pagamento a superficie per ettaro/anno, per 5 anni. L'entità del pagamento è articolata in base alle diverse tipologie di prato e pascolo • Prati di pianura, collina e montagna: 450 euro/ha • Pascoli e prati-pascolo di montagna: 235 euro/ha • Prati seminaturali ricchi di specie (obbligo di progetto collettivo): <ul style="list-style-type: none"> – Pianura: 999 euro/ettaro (Zona Vulnerabile); 1078 euro/ettaro (Zona Ordinaria) – Collina: 856 euro/ettaro (Zona Vulnerabile); 849 euro/ettaro (Zona Ordinaria) – Montagna: 783 euro/ettaro (Zona Vulnerabile); 744 euro/ettaro (Zona Ordinaria)
	<p>Principi di selezione</p> <p>Localizzazione geografica (zone vulnerabili ai nitrati, aree Rete Natura 2000, aree protette, parchi).</p>





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.4

Gestione sostenibile di prati, prati semi-naturali, pascoli e prati-pascolo

3/3



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Miglioramento della qualità dei suoli agricoli





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.5

Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzioni delle emissioni clima-alteranti

1/3

L'intervento sostiene l'adozione di sistemi di gestione dei fertilizzanti azotati (sia effluenti di allevamento che concimi di sintesi chimica) in grado di determinare effetti positivi sulla qualità dell'aria e delle acque e di concorrere al miglioramento delle caratteristiche dei suoli agricoli. L'apporto delle matrici organiche viene realizzato attraverso un modello gestionale innovativo in termini di attrezzature e organizzazione dei cantieri, in funzione del basso impatto sui terreni.

	Risorse [7,8 Meuro]	2,6 Meuro	2,6 Meuro	2,6 Meuro
		4a	4b	4c
	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 		
	Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Eleggibili solo superfici classificate a ridotta dotazione di Carbonio Organico (inferiore al 2%) • 1 ettaro di superficie minima di impegno • Superficie oggetto di impegno: almeno 25% della superficie seminativa azienda • Escluse le superfici non dedicate a seminativi • Obbligo di comunicazione effluenti e registro web quantitativi distribuiti su superficie oggetto d'impegno 		





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Regione del Veneto Carta del contenuto di carbonio dei suoli

Decisione 2011/721/UE, art. 2, f)

Suolo con carbonio \geq al 2% nei primi 30 cm.



Suolo con carbonio $<$ al 2% nei primi 30 cm.



Non suoli (fogli catastali totalmente urbani o acquei)



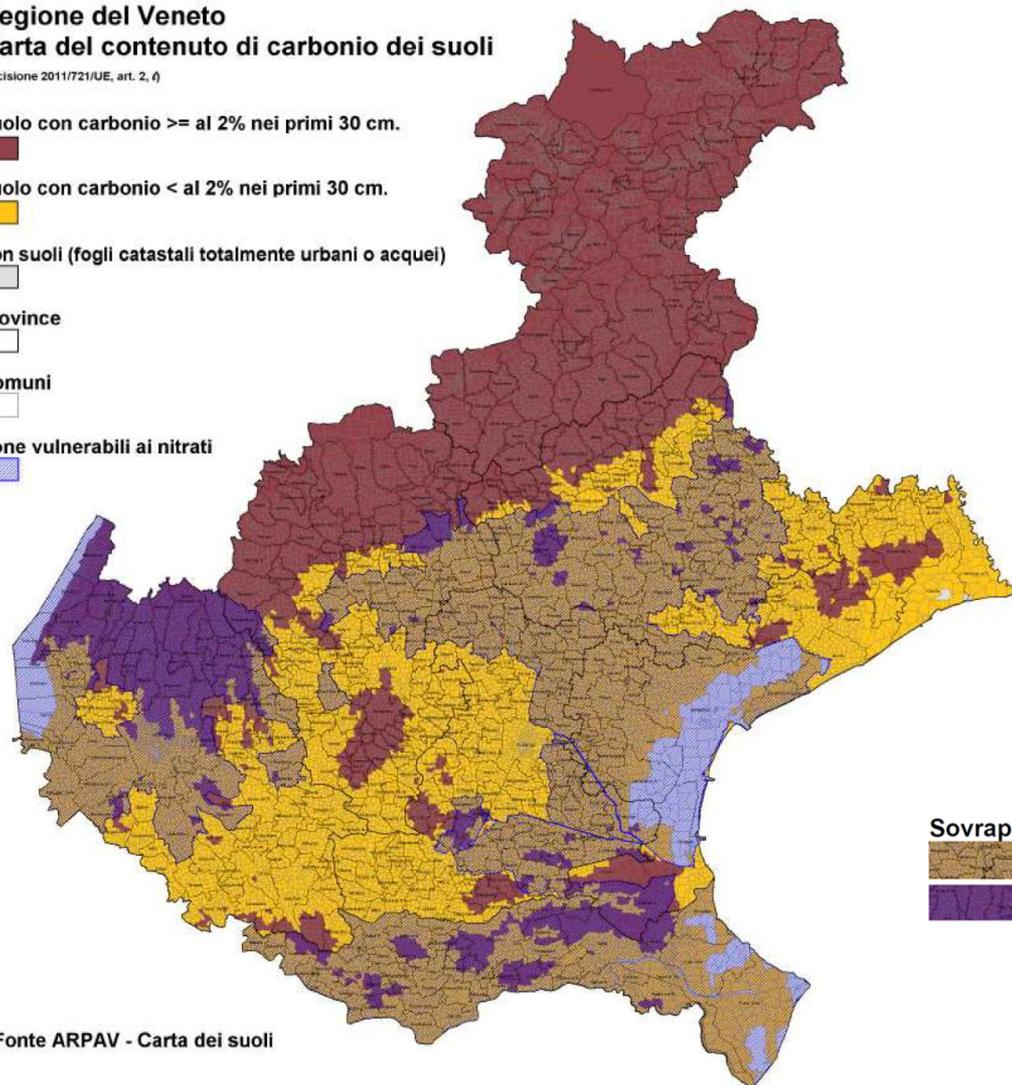
Province



Comuni



Zone vulnerabili ai nitrati



Sovrapposizioni:



Zone Vulnerabili ai nitrati + Suolo con carbonio $<$ al 2% nei primi 30 cm



Zone Vulnerabili ai nitrati + Suolo con carbonio \geq al 2% nei primi 30 cm

Fonte ARPAV - Carta dei suoli





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.5

Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzioni delle emissioni clima-alteranti

2/3



Requisiti obbligatori

- Svolgere “attività minima” (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare requisiti minimi per l’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)
- Greening: sottrarre la componente del pagamento individuale greening di base “diversificazione”



Spese ammissibili

Non rilevante ai fini dell’intervento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Pagamenti a superficie per ettaro/anno, per cinque anni

Il pagamento è pari a:

- 350 euro/ettaro in Zona Vulnerabile;
- 410 euro/ettaro in Zona Ordinaria (importi esenti da greening)



Principi di selezione

- Localizzazione geografica (es. zone vulnerabili ai nitrati)
- Percentuale di colture seminative rispetto alla superficie agricola utilizzata (SAU) totale dell’azienda;
- Dimensione della superficie agricola totale (SAT) aziendale





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.5

Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzioni delle emissioni clima-alteranti

3/3



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Generali
- Fertilizzare le coltivazioni erbacee, utilizzando effluenti zootecnici classificati come materiali palabili effluenti di allevamento non palabili e digestato da biomassa vegetale
- Frazionare la distribuzione agronomica degli elementi fertilizzanti
- Trinciare i residui colturali e mantenerli in loco qualora si distribuiscano gli effluenti non palabili
- Prevedere l'interramento contestuale alla distribuzione dei materiali
- Dimostrare il raggiungimento di una elevata efficienza di distribuzione aziendale dei materiali
- Pianificare le operazioni di distribuzione della fertilizzazione e mantenere costantemente aggiornato in linea il Registro web delle concimazioni
- Rispettare le indicazioni sulle tipologie di spandimento
- Ridurre al minimo la compattazione e la pressione sui terreni quando si effettua la distribuzione degli effluenti di allevamento e del digestato da biomassa
- È sempre vietato: distribuire gli effluenti mediante carrobotte tradizionale a piatto deviatore; distribuire superficialmente gli effluenti ad alta pressione con irrigatore; utilizzare fosforo di sintesi chimica su qualsiasi coltura nelle superfici ad impegno
- Periodo d'impegno: 5 anni dalla data di presentazione della domanda





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Tutela ed incremento degli habitat seminaturali





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Conversione a prato delle superfici seminative





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Mantenimento prati umidi e zone umide





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Semina colture a perdere





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

1/3

L'intervento sostiene l'aumento della complessità ecosistemica e paesaggistica e il ripristino di condizioni di naturalità diffusa, attraverso la conservazione di prati umidi e la semina di colture a perdere. Inoltre, con l'azione di conversione a prato delle superfici seminatrici si intende concorrere al miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee.

	Risorse [5,5 Meuro]	1,8 Meuro	1,8 Meuro	1,8 Meuro
		4a	4b	4c
	Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 		
	Condizioni di ammissibilità	Superficie minima soggetta ad impegno: 1ha (derogano gli interventi di riqualificazione della rete idraulica minore realizzati con la sottomisura 4.4).		





FEASR

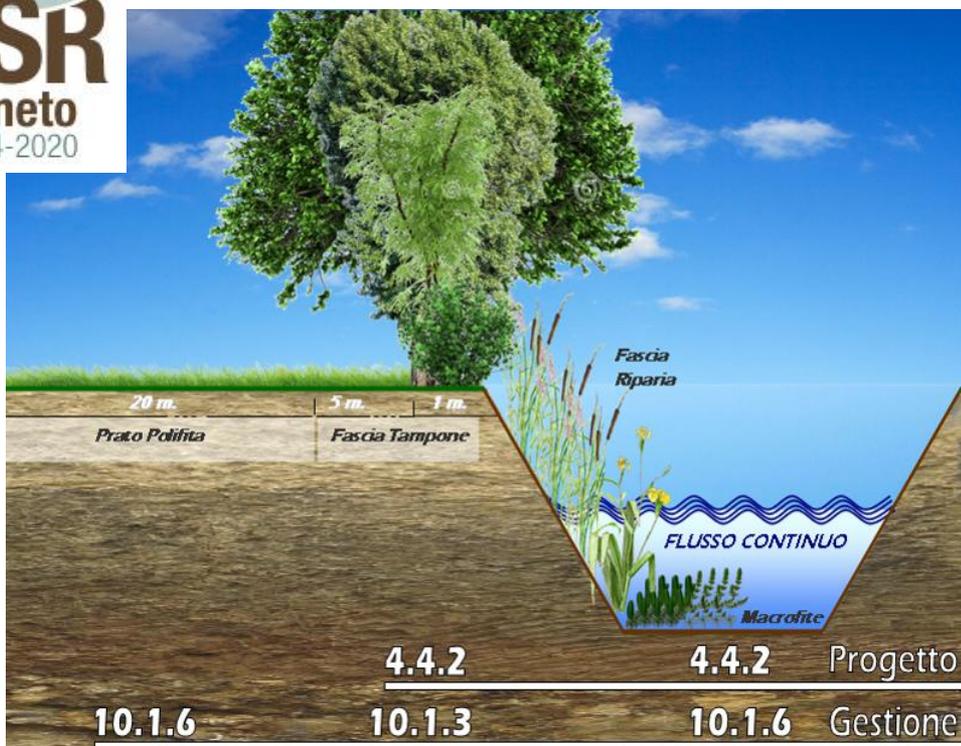
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Tutela ed incremento degli habitat seminaturali



Vedi Azione "Conversione a prato delle superfici seminative per interventi di riqualificazione della rete idraulica minore"

Vedi Azione "Mantenimento di prati umidi e zone umide per interventi di riqualificazione della rete idraulica minore" realizzati con la sottomisura 4.4.2.

A cui si combina la costituzione di un eventuale prato polifita contiguo alla fascia tampone





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.6

Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

2/3



Requisiti obbligatori

- Svolgere “attività minima” (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare requisiti minimi per l’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)
- Greening: sottrarre la componente del pagamento individuale greening di base “diversificazione”



Spese ammissibili

Non rilevante ai fini dell’intervento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Pagamenti a superficie per ettaro/anno per cinque anni
- Mantenimento di prati umidi e zone umide (biotopi): pagamento annuo 700 euro/ha
- Colture a perdere: pagamento annuo 950 euro/ha
- Conversione a prato delle superfici seminative: pagamento annuo 700 euro/ha
- Conversione a prato per riqualificazione della rete idraulica minore: pagamento annuo 700 euro/ha
- Mantenimento per riqualificazione rete idraulica minore: 2,46 euro/m (singolo aderente); 2,60 euro/m (gruppo aderente)





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.6

Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

3/3



Principi di selezione

- Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide e colture a perdere:
 - Localizzazione geografica (ad esempio Rete Natura 2000, parchi, aree protette)
 - Interventi e investimenti non produttivi (anche già realizzati con altre misure del Programma di sviluppo rurale o del Bacino scolante della Laguna Veneziana)
- Conversione a prato delle superfici seminative:
 - Localizzazione geografica (es.: zone di rispetto di opere pubbliche idriche per consumo umano, aree golenali, zone vulnerabili ai nitrati)



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Generali
- Divieto di impiego di fertilizzanti chimici e organici
 - Gestione di prati umidi e zone umide
 - Interventi di riqualificazione della rete idraulica minore
 - Semina di colture a perdere
 - Conversioni a prato delle superfici seminative
- Periodo d'impegno: 5 anni dalla data di presentazione della domanda





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.7

Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

1/4

L'intervento sostiene l'allevamento di nuclei di animali iscritti ai libri genealogici e registri anagrafici delle razze locali autoctone minacciate di abbandono e la coltivazione di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica. L'intervento è finalizzato alla salvaguardia della diversità genetica nonché alla diminuzione o all'azzeramento del rischio di estinzione delle principali razze e cultivar autoctone del Veneto.

	Risorse [5,5 Meuro]	1,8 Meuro	1,8 Meuro	1,8 Meuro
	4a	4b	4c	
	Beneficiari			
	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 4, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole 			
	Condizioni di ammissibilità			
	<ul style="list-style-type: none"> • Specie animali (allevatori custodi): le razze autoctone, allevate in purezza, dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità per le specie locali a rischio di abbandono definite dai regolamenti europei (Reg. delegato Ue n. 807/2014; Reg. Ue n. 1305/2013). Dovrà essere dimostrata l'iscrizione alle rispettive sezioni dei libri o registri degli animali allevati in Veneto • Razze bovine: Rendena, Burlina, Razza Grigio Alpina • Razze ovine: Alpagota, Lamon, Brogna, Vicentina-Foza 			





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.7 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

2/4



Condizioni di ammissibilità

- Razze equine: Cavallo Norico, Cavallo Maremmano, Cavallo del Delta, Caitpr (Cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido)
- Razze avicole in minaccia di abbandono
- Specie vegetali (coltivatori custodi): Mais Marano; altre varietà di cereali specificate dal bando



Spese ammissibili

Non rilevante ai fini dell'intervento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- **Specie animali:**
premio ad Unità di bestiame adulto (euro/UBA/anno) per l'allevamento in purezza di nuclei di animali appartenenti alle razze locali in via d'estinzione per un periodo di 5 anni
- **Specie vegetali:**
premio a superficie (euro/ha/anno) per la conservazione di materiale vegetale minacciato da erosione genetica per un periodo di 5 anni





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.7 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

3/4



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Specie	Razza	Premio
Bovina	Burlina	512 euro/UBA
	Rendena Grigio alpina	200 euro/UBA
Equina	CAITPR	506 euro/UBA
	Norico	378 euro/UBA
	Maremmano	200 euro/UBA
	Cavallo del Delta	200 euro/UBA
Ovina	Lamon e Foza/ Vicentina	600 euro/UBA
	Alpagota Brogna	400 euro/UBA
Avicoli	In minaccia di abbandono	200 euro/UBA
Fumento e altri cereali a paglia		488 euro/ha
Mais		565 euro/ha





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.1.7

Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

4/4



Principi di selezione

- Tipologia di beneficiario
- Tipologia di azienda



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

Specie animali

- Mantenimento della numerosità del primo anno in allevamento per tutto il periodo di impegno dei cinque anni
- Rispetto delle prescrizioni dettate dai piani di selezione e conservazione, quando previsti dai Libri Genealogici o Registri Anagrafici

Specie vegetali

- Mantenimento delle cultivar anche su parcelle diverse, per tutto il periodo di impegno di 5 anni
- Rispetto dell'estensione di superficie richiesta con la domanda del primo anno, anche se su parcelle diverse, per ogni anno di impegno





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Sostegno per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.2.1

Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

1/2

L'intervento sostiene la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura da parte degli enti pubblici. I progetti riguarderanno tre principali azioni.

Azioni mirate: conservazione ex situ e in situ, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura, nonché compilazione di inventari, attività di conservazione delle risorse genetiche in situ (nell'azienda agricola), sia delle collezioni ex situ e delle banche dati.

Azioni concertate: promozione dello scambio di informazioni nell'Unione Europea.

Azioni di accompagnamento: informazione, diffusione e consulenza, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici.

	Risorse [2 Meuro]	0,6 Meuro	0,6 Meuro	0,6 Meuro
		4a	4b	4c
	Beneficiari	Enti pubblici.		
	Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di un progetto • Pregressa esperienza nella conservazione o caratterizzazione delle risorse genetiche • Rispetto delle prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione e conservazione previsti dai libri genealogici e dai registri anagrafici • Non sono ammissibili i capi che beneficiano del pagamento dell'Intervento 10.1.7 (Biodiversità – Allevatori e coltivatori custodi) 		



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 10.2.1

Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

2/2



Spese ammissibili

- Costi unitari standard per le azioni che riguardano la sola conservazione in purezza
- Spese per le azioni delle attività (personale; viaggi e trasferte; servizi; consulenze tecnico-scientifiche; materiale di consumo; spese generali di funzionamento)



Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Contributo in conto capitale
- 100% della spesa ammessa



Principi di selezione

- Qualità della proposta presentata
- Coerenza con ordinamenti nazionali e regionali sulla biodiversità agraria
- Rappresentatività delle razze e varietà proposte in conservazione
- Tipologia di azioni



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 11

AGRICOLTURA BIOLOGICA





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



MISURA 11

AGRICOLTURA BIOLOGICA

La Misura sostiene la conversione all'agricoltura biologica ed il suo mantenimento.

Uno degli elementi fondamentali che caratterizzano l'agricoltura biologica è l'utilizzo prevalente di risorse rinnovabili nell'ambito di sistemi agricoli organizzati. I metodi di agricoltura biologica prevedono rotazioni colturali, impiego di specie e varietà resistenti e metodi di lotta biologica, riutilizzo di sottoprodotti di origine animale o vegetale, divieti di uso di sostanze di sintesi (fertilizzanti, fitosanitari, antibiotici) e di Ogm. La produzione biologica vegetale tende a mantenere e a potenziare la fertilità del suolo nonché a prevenirne l'erosione.

RISORSE: 21.799.000 €



Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro					21,8									

TIPI DI INTERVENTI



11.1.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica



11.2.1 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica



per contattarci | cerca in Europa | Avviso legale importante

italiano (it)

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Commissione Europea > ... > Strumenti > Foto

Agricoltura biologica
Fa bene alla natura, fa bene a te.

A preposte di questo sito | Domande frequenti | Link e documenti | Glossario | Mappa del sito

Foto
Immagini dell'agricoltura biologica sono facilmente accessibili cliccando sui link sottostanti. Ogni foto è disponibile in bassa ed alta risoluzione.

Per problemi tecnici i download non sono al momento disponibili. Vi preghiamo di trovare il codice della foto di cui avete bisogno e vi manderemo il link all'immagine. Ci scusiamo per il disagio arrecato.

Una il menù a tendina:
Categoria:

Tutte le immagini
1 2 3 4 5 6 7 8 9 ... 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 110 120 130 140 150 160 170



Maialino in aperta campagna

ACCESSI DIRETTI

LISTA CONTATTI
TROVA ISTITUZIONE
TROVA PARTNER

STRUMENTO
MESSAGGI CHIAVE E SLOGANS
MATERIALE PER IL MARKETING
MATERIALE RADIO E TELEVISIVO
FOTO
PACCHETTI INFORMATIVI
FORM PER L'ORDINE

IL NUOVO LOGO

SCARICA QUI

PAGINA PRINCIPALE
AGRICOLTURA BIOLOGICA
AMBIENTE
BENESSERE DEGLI ANIMALI
EDUCAZIONE DEL CONSUMATORE
SOCIETÀ ED ECONOMIA
LA FATTORIA DIDATTICA (L'ANGOLO DEI BAMBINI)
LA POLITICA DELLA UNIONE EUROPEA
DOWNLOAD DELLE INFORMAZIONI
NOTIZIE

Cerca





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.1.1

Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

1/4

L'intervento sostiene l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite dalle norme europee. Tra gli impegni che costituiscono la produzione biologica rientrano la rotazione pluriennale delle colture e la fertilizzazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, difesa fitoiatrica ottenuta attraverso nemici naturali, esclusivo utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente.

	<p>Risorse 5,7 Meuro</p> <p>4a 4b 4c</p>
	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 9, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole
	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limite minimo di SAU aziendale pari ad 1 ettaro. L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU aziendale, pari ad almeno una UTE completa • Per le associazioni agricole o gli enti pubblici deve essere presentata una singola domanda di sostegno comune a tutti i beneficiari, che dovranno essere in numero pari o superiore a 10





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.1.1

Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

2/4



Condizioni di ammissibilità

- Sono ammesse le colture foraggere, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari; superfici superiori ammesse solo se utilizzate nella medesima azienda agricola per allevamenti zootecnici biologici con il vincolo 1 UBA/ha: il sostegno delle colture foraggere è ricollegato, secondo i principi dello stesso Reg. CE 834/07 all'utilizzo nell'azienda zootecnica di tali produzioni
- Non sono ammessi i produttori che si siano già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto provvidenze quinquennali a valere del Reg. CE n. 1257/99 (PSR 2000/2006) o del Reg. CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013)



Requisiti obbligatori

- Svolgere "attività minima" (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare i requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)
- Rispettare i requisiti per l'agricoltura biologica stabiliti dalla normativa nazionale



Spese ammissibili

- L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per quanto riguarda la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.1.1

Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

3/4



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Pagamento a superficie per ettaro/anno per 5 anni.

Coltura	Premio euro/ha per i primi 3 anni (*)
Seminativi	559
Orticole	1000
Vite	900
Fruttiferi	900
Prato stabile	450
Pascolo	282
Colture in serra	1200

(*) Il completamento del periodo quinquennale di impegno si realizza con il passaggio per ulteriori 2 anni al Tipo di intervento 11.2.1.

La componente greening del pagamento individuale va sottratta per le pertinenti tipologie colturali secondo gli importi previsti da programma.



Principi di selezione

Localizzazione geografica (es.: aziende ricomprese nelle zone vulnerabili ai nitrati, nelle aree di rispetto circostanti i punti di captazione di acque per uso potabile, nelle aree della Rete "Natura 2000").



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.1.1

Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

4/4



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Attesa di due anni prima di immettere prodotti nel mercato come "Biologici"
- Rotazione pluriennale delle colture e concimazione naturale
- Esclusivo utilizzo di concimi e ammendati autorizzati per agricoltura biologica
- Impiego di metodi naturali di difesa fitoiatrica (ad esempio, adozione di "nemici naturali", utilizzo varietà resistenti, ecc.)
- Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in caso di grave rischio per la coltura
- Esclusivo utilizzo di sementi prodotte biologicamente
- Il beneficiario deve mantenere la fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento
- Periodo d'impegno: 5 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.2.1

Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

1/3

L'intervento sostiene la prosecuzione nel tempo del metodo di produzione dell'agricoltura biologica.

	<p>Risorse 16 Meuro</p> <p>4a 4b 4c</p>
	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori (Articolo 9, Reg. UE n.1307/2013) • Associazioni agricoltori • Enti pubblici che conducono aziende agricole
	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limite minimo di SAU aziendale è pari ad 1 ha. L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU aziendale, pari ad almeno una UTE completa • Per le associazioni agricole o gli enti pubblici: il richiedente presenta una singola domanda di sostegno comune a tutti i beneficiari, che dovranno essere in numero almeno pari o superiore a 10 • Sono ammesse le colture foraggere, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari. Superfici superiori solo se utilizzate nella medesima azienda agricola per allevamenti zootecnici biologici con il vincolo 1 UBA/ha: il sostegno delle colture foraggere è ricollegato, secondo i principi dello stesso Reg CE 834/07, all'utilizzo nell'azienda zootecnica di tali produzioni • Non sono ammessi i produttori che si siano già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto provvidenze quinquennali a valere del Reg. CE n. 1257/99 (PSR 2000/2006) o del Reg CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013)





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.2.1

Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

2/3



Requisiti obbligatori

- Svolgere “attività minima” (Reg. UE n.1307/2013)
- Rispettare i requisiti di Condizionalità (Reg. UE n.1306/2013)
- Rispettare i requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (normativa di riferimento)
- Rispettare i requisiti per l'agricoltura biologica stabiliti dalla normativa nazionale



Spese ammissibili

L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per quanto riguarda la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica, come definito nella normativa pertinente l'agricoltura biologica.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Pagamento a superficie per ettaro/anno per 5 anni

COLTURA	Seminativi	Orticole	Vite	Fruttiferi	Prato Stabile	Pascolo	Colture in serra
PREMIO euro/ha	452	1000	661	900	450	261	1173

Premi al lordo del “greening”.





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



TIPO INTERVENTO 11.2.1

Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

3/3



Principi di selezione

Localizzazione geografica (es.: aziende ricomprese nelle zone vulnerabili ai nitrati, nelle aree di rispetto circostanti i punti di captazione di acque per uso potabile, nelle aree della Rete “Natura 2000”).



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando, in particolare:

- Rotazione pluriennale delle colture e concimazione naturale
- Esclusivo utilizzo di concimi e ammendati autorizzati per agricoltura biologica
- Impiego di metodi naturali di difesa fitoiatrica (ad esempio, adozione di “nemici naturali”, utilizzo varietà resistenti, ecc.)
- Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in caso di grave rischio per la coltura
- Esclusivo utilizzo di sementi prodotte biologicamente
- Il beneficiario ha l'obbligo di notifica dell'attività assoggettata al metodo di produzione biologico all'Autorità competente
- Periodo d'impegno: 5 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto

